



## **Decreto n° 078 / Pres.**

**Trieste, 22 marzo 2018**

Copia dell'originale firmato digitalmente.

**oggetto:**

DGR 1530/2010 - CESSAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO DI GARANZIE PER LE IMPRESE, COSTITUITO A VALERE SULLA LINEA DI INTERVENTO C) DELL'ATTIVITÀ 1.2.A DEL POR FESR 2007-2013, CON APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE E I CONFIDI PER LA RIASSEGNAZIONE DELLE RISORSE RESIDUE.

**Firmato da:**

SERGIO BOLZONELLO

in data 22/03/2018

**Siglato da:**

GABRIELLA DI BLAS

in data 22/03/2018

**Visto** il Programma operativo regionale (di seguito 'POR') FESR 2007-2013, "Obiettivo Competitività regionale e occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5717 del 20 novembre 2007, e successive modifiche;

**Vista** in particolare l'Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI" - Linea di intervento C) "Fondo di garanzia per le PMI", poi denominato "Fondo di garanzia per le imprese" (di seguito 'Fondo di garanzia'), del POR FESR 2007-2013, finalizzata ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2010, n. 1530, con la quale è stato approvato il bando per l'attuazione della citata linea di intervento (di seguito 'bando'), comprensivo dell'allegato 3 "Schema di convenzione per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia per le PMI" (di seguito 'schema di convenzione'), e sono state assegnate al bando le risorse finanziarie di € 22.000.000,00;

**Vista** la convenzione per l'affidamento della gestione del Fondo di garanzia, stipulata il 21 dicembre 2010, interamente sostituita dalla convenzione del 29 aprile 2014 e parzialmente modificata con l'*addendum* del 30 dicembre 2015 (di seguito 'convenzione di gestione') tra la Regione e il raggruppamento temporaneo di imprese "Competitività e sviluppo FVG" (di seguito 'RTI'), incaricato quale Soggetto gestore della citata linea di intervento, composto dai seguenti Confidi:

- Confidimprese FVG, con sede a Udine, capogruppo e mandatario;
- Confidi Artigiani e PMI, ora confluito per fusione in Confidimprese FVG, mandante;
- Confidi Friuli, mandante;
- Confidi Gorizia, mandante;
- Confidi Pordenone, mandante;
- Confidi Trieste, mandante;
- ConGaFi Industria di Trieste, mandante;
- Neafidi, mandante;

**Visti** i decreti del direttore centrale della Direzione centrale attività produttive n. 29/PROD del 13 gennaio 2011 e n. 1115/PROD/MARK del 14 luglio 2011, con il quale a favore del Soggetto gestore è stato disposto l'impegno, con contestuale costituzione del Fondo di garanzia, e la liquidazione dell'importo complessivo di € 22.000.000,00, di cui € 5.390.000,00 di quota FESR, € 11.550.000,00 di quota Stato ed € 5.060.000,00 di quota Regione;

**Atteso** che, con la nota del 28 luglio 2016 (prot.n. 17634/P), l'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 ha comunicato al Soggetto gestore di convenire nel fissare al 15 settembre 2016 il termine ultimo per il rilascio delle garanzie a valere sul Fondo di garanzia e al 30 settembre 2016 la data utile per l'erogazione da parte degli istituti di credito dei finanziamenti garantiti;

**Visto** l'articolo 7, comma 6 della convenzione di gestione, ai sensi del quale, in conformità all'articolo 7, quarto paragrafo dello schema di convenzione, quanto residua al termine della programmazione deve essere restituito dal Soggetto gestore alla Regione, al netto delle perdite e dei costi di gestione e al lordo degli interessi maturati, secondo le modalità indicate dal direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione;

**Visto** il decreto del direttore centrale della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione n. 3406/PROTUR del 29 dicembre 2016, con il quale si è provveduto a determinare la liquidazione e a definire la restituzione delle risorse residuali del Fondo di garanzia, quantificate nell'importo di € 21.787.165,15, disponendo l'integrale restituzione alla Regione ad opera del Soggetto gestore, tramite bonifico bancario su conto corrente di tesoreria, dei residui sussistenti e dei recuperi successivi;

**Vista** la relazione compilata in data 28 febbraio 2018, ricevuta in data 6 marzo 2018 (prot. n. 7763/PROTUR/SACI), con la quale il Soggetto gestore dà conto della gestione dell'operatività residua del Fondo di garanzia, in particolare evidenziando l'ammontare delle sofferenze pendenti, dei recuperi incassati e degli interessi maturati;

**Visto** l'articolo 10, comma 3 della convenzione di gestione, ai sensi del quale la cessazione del Fondo di garanzia è disposta con decreto del Presidente della Regione, che disciplina con il medesimo provvedimento o con decreto successivo la liquidazione delle attività di gestione e la restituzione al bilancio della Regione;

**Visto** l'articolo 10, comma 3 della convenzione di gestione, ai sensi del quale le risorse affluite al bilancio della Regione a seguito della cessazione del Fondo di garanzia sono riassegnate ai Soggetti gestori allo scopo di perseguire i compiti istituzionali dei Confidi componenti per finalità analoghe a quelle previste dal POR FESR 2007-2013 e secondo un criterio di proporzionalità rispetto ai volumi complessivi di attività finanziaria attuata nell'ambito della gestione da ciascuno di essi;

**Rilevato** che ai sensi del medesimo l'articolo 10, comma 3 della convenzione di gestione, in conformità dell'articolo 10, quinto capoverso dello schema di convenzione, trattandosi di un RTI le risorse affluite al bilancio della Regione sono da riassegnare a Confidimpresa FVG quale Confidi mandatario, il quale a sua volta ripartisce le stesse con gli altri Confidi mandanti in base agli accordi interni tra i componenti del RTI;

**Vista** la nota trasmessa via posta elettronica in data 8 novembre 2016, con la quale il Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in veste di Struttura regionale attuatrice (di seguito 'SRA') della linea di intervento 1.2.C), ha indicato su richiesta dell'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 e nel quadro del rapporto per la IX annualità dell'Autorità di audit, le modalità della strategia di uscita dal Fondo di garanzia, in conformità con gli orientamenti di chiusura della Commissione europea per gli strumenti di ingegneria finanziaria per la programmazione 2007-2013;

**Considerato** che, al fine di fornire trasparente garanzia del perseguimento delle finalità analoghe a quelle del POR FESR 2007-2013 ed assicurare il rispetto della disciplina degli aiuti di Stato, è necessario che la Regione, la disciplina della cessazione e liquidazione del Fondo di garanzia contempli la stipulazione con i Confidi di una convenzione per disciplinare l'impiego delle risorse da riassegnare in base a quanto previsto nella convenzione di gestione;

**Vista** la nota trasmessa via posta elettronica in data 6 febbraio 2018 con la quale la SRA ha inoltrato all'Autorità di gestione del POR FESR 2007-2013 bozza della predetta convenzione, nonché la nota ricevuta a riscontro via posta elettronica in data 20 febbraio 2018, con la quale non sono state formulate osservazioni in ordine al testo di tale bozza;

**Rilevato** che in data 20 marzo 2018, con nota trasmessa via posta elettronica, il Confidi mandatario ha comunicato che i Confidi già componenti del RTI accolgono, con limitata proposta di modifica, la bozza di convenzione trasmessa con nota di posta di elettronica di data 13 marzo 2018;

**Ritenuto** pertanto di dichiarare la cessazione del Fondo di garanzia, con la liquidazione dei residui di gestione e la disciplina della restituzione al bilancio della Regione, approvando lo schema di convenzione tra la Regione e i Confidi già componenti del RTI per la riassegnazione e l'impiego delle risorse residuanti dalla liquidazione del Fondo di garanzia, nei limiti dell'importo riconosciuto ammissibile sulla citata linea di intervento C) all'esito delle operazioni di chiusura del POR FESR 2007-2013 e pagato dalla Commissione europea alla Regione ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche;

**Atteso** che alla stipulazione della convenzione in oggetto si procederà una volta ricevuta dai componenti del RTI comunicazione, in forma congiunta e concordata, della proposta per il riparto delle risorse da riassegnare ai Confidi stessi ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della convenzione di gestione, con l'indicazione delle quote spettanti a ciascun componente in base agli accordi interni del RTI;

**Visto** lo Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

**Vista** la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento agli articoli 14 e 15;

### **Decreta**

**1.** È disposta la cessazione del Fondo di garanzie per le imprese, costituito a valere sulla Linea di intervento C) "Fondo di garanzia per imprese" dell'Attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo competitivo delle PMI" del POR FESR 2007-2013.

**2.** È disposta la restituzione alla Regione delle attività residue e delle somme eventualmente recuperate a valere sul Fondo di garanzia per le imprese e di quelle che eventualmente saranno recuperate in data successiva al presente provvedimento, tramite bonifico bancario dell'importo volta per volta determinato sul conto corrente di tesoreria intestato a Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - FONDO POR FESR 2007-2013, IBAN IT55H0200802230000100527431, attivo presso la filiale della banca UniCredit Spa di via Cassa di Risparmio, 10 a Trieste, con la causale "Risorse residue - MIC 3133 - Decreto di restituzione - POR Attività 1.2.a C)".

**3.** È approvato lo schema di convenzione tra la Regione e i Confidi componenti del raggruppamento temporaneo di imprese "Competitività e sviluppo FVG", già affidatario della gestione del Fondo di garanzia per le imprese di cui alla linea di intervento C) dell'Attività 1.2.A del POR FESR 2007-2013, concernente la riassegnazione e l'impiego delle risorse residuanti dalla liquidazione del predetto Fondo di garanzia, di cui all'allegato 1 del presente decreto, nei limiti dell'importo riconosciuto ammissibile sulla citata linea di intervento C) all'esito delle operazioni di chiusura del POR FESR 2007-2013 e pagato dalla Commissione europea alla Regione ai sensi dell'articolo 89 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modifiche.

**4.** La stipulazione della convenzione di cui al punto 3 da parte della Struttura regionale competente, autorizzata anche in presenza di modifiche esclusivamente formali al testo di cui all'allegato 1, avrà luogo previo ricevimento dai componenti del RTI della comunicazione, in forma congiunta e concordata, della proposta per il riparto delle risorse da riassegnare ai Confidi stessi ai sensi dell'articolo 10, comma 3 della convenzione di gestione, con l'indicazione delle quote spettanti a ciascun componente in base agli accordi interni del RTI.

Il Vicepresidente  
- Sergio Bolzonello -